

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI – PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)

BANDO ANNO 2025

ENTE RICHIEDENTE	Parrocchia San Giovanni Bosco
TITOLO DEL PROGETTO	Cittadini consapevoli ed empatici
VALENZA TERRITORIALE (quale distretto)/REGIONALE (quali distretti)	CITTÀ DI BOLOGNA

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

La Parrocchia San Giovanni Bosco è inserita all'interno del Quartiere Savena della città metropolitana di Bologna. Si tratta della prima periferia della città, una zona con molto verde e ricca di servizi, molto richiesta dalle famiglie con bambini e ragazzi anche per le molteplici scuole presenti sul territorio e per una tradizione già collaudata di servizi per l'infanzia e l'adolescenza.

La Parrocchia e l'Oratorio portano avanti lo spirito salesiano prediligendo le azioni rivolte ai ragazzi, senza trascurare le altre emergenze sociali ed economiche che già da tempo coinvolgono il nostro territorio. L'Oratorio è aperto quotidianamente e offre occasioni di incontro e socializzazione ai ragazzi del quartiere, che vedono in questo ambiente un punto di riferimento. Sono presenti anche cammini formativi settimanali per coloro che, oltre al gioco e allo svago, hanno piacere e sentono il desiderio di condividere con gli altri qualcosa di più profondo e/o spirituale. Non manca l'aspetto caritativo, con più di 150 famiglie seguite dal centro d'ascolto. Attorno, infine, all'oratorio gravitano diverse società sportive che offrono ai ragazzi proposte aggregative.

Il progetto "Cittadini consapevoli ed empatici" vuole mettere al centro i ragazzi e le loro necessità nell'ottica di formare persone autonome, empatiche e competenti dal punto di vista relazionale, oltre a spronarli a mettersi a servizio degli altri nella ricerca del proprio posto nel mondo.

Ci poniamo pertanto i seguenti obiettivi:

- educare i ragazzi al rispetto di sé stessi e degli altri attraverso percorsi di educazione all'affettività, all'uso consapevole delle tecnologie e ai rischi che queste comportano;
- stimolare nei ragazzi il pensiero critico attraverso esperienze e confronti su tematiche socio-politiche,
- offrire spazi di condivisione e confronto tra pari;
- proporre attività ludico-sportive anche a chi vive in difficoltà socio-economica;
- promuovere esperienze comunitarie, quotidiane o settimanali, in loco o in strutture esterne;
- dare spazio alle libere forme di espressione creativa.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Nei mesi di agosto e settembre il direttore dell'oratorio si è confrontato con i ragazzi adolescenti e i giovani dell'oratorio per individuare tematiche e modalità di lavoro.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione e di continuità delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

Da diversi studi emergono percentuali significative che mettono in rapporto la criminalità minorile con fattori personali legati alla scarsa empatia, alla scarsa intelligenza, con fattori legati all'ambiente familiare; alla residenza in quartieri a rischio; all'abbandono scolastico cui spesso non segue un impegno formativo/lavorativo; alla frequenza di gruppi a rischio; alla situazione economica e familiare di basso livello.

Anche a partire da questa situazione, le proposte della parrocchia e dell'oratorio provano a lavorare in ottica preventiva.

Da anni il nostro oratorio è aperto quotidianamente, offrendo uno spazio controllato dove i ragazzi possono trascorrere i loro pomeriggi. Viene, inoltre, portata avanti un'attività di doposcuola, che vede il coinvolgimento di più di 60 bambini e ragazzi che, dal lunedì al sabato, usufruiscono di questa opportunità. L'oratorio, inoltre, una volta la settimana offre ai ragazzi la possibilità di uno sportello d'ascolto gratuito.

Con questo progetto si vuole potenziare e incrementare la proposta rivolta agli adolescenti.

Azione 1: INCONTRI FORMATIVI SETTIMANALI DIVISI PER FASCE D'ETÀ (1a Media, 2a/3a media, 1a/2a/3a superiore, 4a/5a superiore), al fine di far vivere ai ragazzi esperienze che possano fortificarli, permettendo loro di aprirsi agli altri con empatia, combattendo anche l'insorgenza del fenomeno delle baby gang, che negli ultimi anni purtroppo ha caratterizzato anche il nostro Quartiere.

Azione 2: UN PERCORSO FORMATIVO SULL'EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ (per far camminare ragazzi e ragazze verso personalità solide ed equilibrate, crescendo nel rispetto degli altri e di se stessi, acquisendo una consapevolezza relazionale in merito al valore del proprio corpo e dei propri sentimenti).

Azione 3: UN PERCORSO FORMATIVO ALL'USO CONSAPEVOLE DELLE TECNOLOGIE (al fine di prevenire i fenomeni di bullismo e cyberbullismo e di accompagnare ragazzi e ragazze ad una consapevolezza critica tanto dei benefici quanto dei rischi del digitale e delle nuove tecnologie).

Azione 4: LABORATORIO DI STREET ART, rivolto in particolare ai preadolescenti, ma aperto anche agli adolescenti, al fine di prendere coscienza di un linguaggio creativo e moderno, più vicino ai loro interessi, e sperimentare attraverso di esso l'occasione per esprimere se stessi.

Azione 5: PERCORSO DI DISCERNIMENTO PERSONALE con cui presentare ai ragazzi spazi e opportunità per mettersi a servizio degli altri: doposcuola, caritas parrocchiale, gruppi missionari, animazione delle attività estive, affiancamento allenatori sportivi, ecc...

Azione 6: SPORT PER TUTTI. L'obiettivo è di sostenere la partecipazione alle proposte sportive anche di ragazzi e ragazze che non ne avrebbero le possibilità economiche, anche a partire dalle segnalazioni di scuole, centro d'ascolto caritas e servizi socio-educativi del Quartiere Savena, con i quali collaboriamo. Quest'azione avverrà in collaborazione con le società sportive presenti in Oratorio, quali la PGS BELLARIA ASD per BASKET e VOLLEY, il CIRCOLO ANSPI ORATORIO DON BOSCO ASD APS per il TENNISTAVOLO e il CALCIO, IMPARIAMO A BALLARE SSD per la DANZA SPORTIVA).

Azione 7: WEEKEND RESIDENZIALI IN LOCO E SETTIMANE COMUNITARIE DURANTE IL PERIODO ESTIVO (in cui rinsaldare le relazioni già in essere, dare occasione di nuove amicizie, acquisire e consolidare competenze socio-relazionali), all'interno delle quali inserire ragazzi appartenenti a famiglie in difficoltà e/o segnalate dalla Caritas zonale e dai servizi socio educativo del Quartiere Savena con i quali collaboriamo.

Azione 8: PERCORSO DI FORMAZIONE PER ANIMATORI DELLE ATTIVITÀ ESTIVE, rivolto agli adolescenti interessati a prestare servizio durante i camp estivi.

Azione 9: PROPOSTE DI FORMAZIONE PER GENITORI ED EDUCATORI, affinché i ragazzi si sentano parte di un cammino comune che i grandi pensano per loro.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Ambienti interni ed esterni dell'Oratorio Don Bosco, sito presso la Parrocchia San Giovanni Bosco, a Bologna, in via Bartolomeo Maria Dal Monte, 14.

Case in autogestione, esterne alla parrocchia, per le settimane comunitarie estive.

NUMERO POTENZIALE E REALISTICO DEI DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

È previsto il coinvolgimento diretto di circa 380 ragazzi e delle relative famiglie, di circa 50 fra volontari ed educatori, per un totale di circa 1370 persone.

Azione 1: 50-60 preadolescenti (1a-3a media), con le relative famiglie, e altrettanti adolescenti (1a-5a superiore).

Azione 2, Azione 3 e Azione 4: circa 50 preadolescenti (1a-3a media).

Azione 5 e Azione 8: 50-60 adolescenti.

Azione 6: 10-20 preadolescenti e/o adolescenti.

Azione 7: 20-30 preadolescenti e 30-40 adolescenti.

Azione 9: 40-50 persone fra gli educatori e i genitori dei ragazzi coinvolti

La ricaduta di questo progetto prevede un riscontro a lungo termine con la speranza di crescere cittadini più consapevoli ed empatici, capaci di gestire gli imprevisti della vita e competenti nella relazione con gli altri.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(con soggetti **PRIVATI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

CIRCOLO ANSPI DON BOSCO: ogni anno propone in Oratorio due corsi trimestrali di ping pong e ha un'ampia offerta a livello di Scuola Calcio, sia maschile sia femminile, per i ragazzi nell'età della preadolescenza. Inoltre, in alcune occasioni dell'anno, organizza tornei aperti agli adolescenti che frequentano l'oratorio.

PGS BELLARIA: propone un'ampia offerta nel campo del volley e del basket, sia maschile sia femminile. Vengono inoltre organizzati tornei occasionali per gli adolescenti che frequentano l'oratorio.

CENTRO CARITAS ZONALE: Importante punto di riferimento, con cui ci si relaziona per il coordinamento delle attività inclusive e di supporto proposte in Oratorio.

FABIEKE: artista di riferimento per il laboratorio di Street Art.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

L'oratorio collabora con:

- Le scuole del territorio, offrendo spazi per la realizzazione di eventi scolastici, sportivi, ludici. I referenti dei doposcuola, inoltre, mantengono rapporti con gli insegnanti.
- I servizi socio educativi del Quartiere Savena, con i quali la forte sinergia porta a costruire offerte educative efficaci per i ragazzi seguiti.
- La Biblioteca Ginzburg, in vista di occasionali collaborazioni per attività formative.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

È prevista una restituzione al termine di ogni proposta, al fine di valutare la buona riuscita dell'attività o i punti di criticità, nel confronto sia con i destinatari diretti delle azioni, che con gli operatori che le renderanno possibili.